

TERREMOTI D'ITALIA

il rischio sismico
tra conoscenza, memoria ed esperienza.

Documenti, foto, strumenti, filmati
per capire cos'è il terremoto e cosa
si può fare per ridurne gli effetti.

come nascono i terremoti?

come si misurava in passato la loro forza
e come si misura ai giorni nostri?

quali sono stati gli eventi
sismici più catastrofici
della storia italiana dagli inizi
del secolo scorso?

quali tecnologie abbiamo a disposizione
oggi per rendere più sicure le nostre
abitazioni?

e ancora, quando
il terremoto arriva:

come viene avvertito all'interno
di un edificio comune?

e all'interno di un edificio
dotato di isolatori sismici?

cosa accade agli arredi
e agli oggetti intorno a noi?

cosa bisogna fare o evitare di fare
durante una scossa?

TERREMOTI D'ITALIA

realizzata da



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

in collaborazione con



con il contributo di



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI
CAMPOBELLO DI MAZARA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

MOSTRA

TERREMOTI D'ITALIA

IL RISCHIO SISMICO
TRA CONOSCENZA, MEMORIA ED ESPERIENZA

CAMPOBELLO DI MAZARA, 12 MAGGIO - 9 GIUGNO

DAL LUNEDÌ AL SABATO
9.00 - 13.00 | 15.30 - 19.30

DOMENICA
9.00 - 13.00

La mostra itinerante **Terremoti d'Italia**, realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, ci invita a conoscere da vicino uno dei rischi naturali che più interessa il nostro Paese in termini di diffusione: **il rischio sismico**.

Solo nel secolo scorso, in Italia, sono stati ben 60 i terremoti che hanno provocato danni gravi. Venti di questi hanno avuto effetti distruttivi tali da causare la morte di 120 mila persone, oltre che la devastazione di interi centri urbani e la paralisi delle attività produttive nelle aree colpite. Oggi sappiamo che **quasi la metà del nostro Paese è soggetta a elevata pericolosità sismica** e che in questa vasta porzione di territorio vive il 40 per cento della popolazione.

Negli ultimi cento anni abbiamo imparato che dai terremoti possiamo difenderci: attraverso la conoscenza del fenomeno fisico, la memoria storica dei terremoti del passato, la consapevolezza dei comportamenti da adottare per ridurre il rischio e grazie al progresso tecnologico, che rende disponibili soluzioni e materiali sempre più efficaci per ridurre la vulnerabilità delle costruzioni. E se ancora non siamo in grado di prevedere quando, dove e con quale intensità accadrà il prossimo terremoto, sappiamo con certezza che **la gravità dei suoi effetti dipende dall'uomo**.



Terremoti d'Italia punta a stimolare i cittadini, in particolare i più giovani, a **un ruolo attivo nel campo della prevenzione**. Il percorso di visita della mostra, guidato dai volontari dell'associazione LARES Italia, si articola in più aree: si parte dalla conoscenza del **fenomeno fisico**, e dagli **strumenti** utilizzati per misurarne la forza, per passare poi alla **storia** e alla pericolosità sismica del nostro Paese, per affrontare i temi della vulnerabilità delle città e delle costruzioni, degli **accorgimenti** per rendere più sicura la propria abitazione, dei **comportamenti** da adottare prima, durante e dopo situazioni di rischio, arrivando poi ai due spettacolari simulatori sismici, appositamente progettati per riprodurre il movimento sismico.

Sulla **stanza sismica** i visitatori possono vivere in sicurezza l'esperienza del terremoto, osservandone direttamente e da vicino gli effetti.

Semplicità di linguaggio, approccio multidisciplinare e metodo partecipativo sono le caratteristiche che rendono **Terremoti d'Italia** una mostra adatta **a ogni tipo di pubblico**. Perché ridurre il rischio sismico nel nostro Paese è un obiettivo che può essere raggiunto solo con la partecipazione e l'impegno di tutti.

